

Emergenza neve, Geologi: 'Serve coordinamento nazionale'



11 febbraio 2012 - “Il fenomeno nevoso di questo periodo può essere inquadrato nella ripetuta criticità di eventi che non sono più secolari ma stagionali – ha affermato Enrico Gennari, presidente Geologi Marche - che si presentano addirittura più volte in un anno.

“La necessità di doversi adattare alle variazioni climatiche è diventata una priorità e, quindi, mettere in conto il ripetersi alla scala annuale di fenomeni come le precipitazioni di breve durata ma di forte intensità ("bombe d'acqua"), la siccità e le conseguenti crisi idriche, l'innalzamento termico esagerato con il gran caldo che attanaglia, ormai, le nostre estati. Non è possibile che nel 2012, in un Paese civile, si sia costantemente sotto scacco per le conseguenze di questi eventi. Occorre investire nella prevenzione e nella programmazione utilizzando strumenti che sono già a nostra disposizione, che i geologi ben conoscono ma che sono inutilizzati o sotto utilizzati, nella pianificazione urbanistica e nei piani di protezione civile, senza arrivare a intervenire solo e sempre nell'emergenza. Occorrono risorse per la prevenzione del rischio idrogeologico, che sarà la triste conseguenza delle prossime settimane, dopo lo scioglimento delle nevi che andranno a incidere su un territorio molto fragile e già fortemente dissestato. Anche per questo ci auguriamo che, nell'ipotetica revisione della legge sulla Protezione civile, si prevedano fondi anche per la prevenzione e non solo per l'emergenza”.

“L'Italia ha bisogno di una legge organica di governo del territorio con la quale si dia vita ad un coordinamento di competenze. Il nostro Paese si sveglia ogni tanto dal suo torpore culturale e scopre che sul suo territorio può cadere la neve e mettere in ginocchio le sue città, scopre che piove e i suoi fiumi esondano e i suoi versanti franano, scopre che i suoi palazzi crollano perchè hanno bisogno di adeguamenti sismici e scopre infine che di tutto questo qualcuno muore ”. Lo ha affermato Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, intervenendo sull'emergenza neve in Italia.